Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.60. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col tasometro da 7 punti; ogni riga ha lunghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. [illegible] Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Novilunio - Leva il sole ore 6.31, tramonta ore 4.58. Trieste, Martedì 22 Ottobre 1895 Oggi: S. Cordula - Domani: S. Giov. da Cap. N. 5035

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La rottura delle relazioni fra il Portogallo e l' Italia. — I commenti dei giornali. ROMA 21 (N). La *Riforma*, commentando la notizia della *Stefani*, che vi ho telegrafata nel pomeriggio (Vedi *Piccolo della sera* di ieri) riguardante la rottura delle relazioni diplomatiche col Portogallo, incomincia con l' osservare — come osservavo io nel mio telegramma — che l'on. Barzilai può ritenersi sodisfatto. Domanda se una «inqualificabile leggerezza» fu commessa dal governo italiano o non piuttosto dall'on. Barzilai, il quale, prima di conoscere il vero stato delle cose, lanciava, con olimpica alterigia, i suoi fulmini. Gli intrighi relativi alla visita di re Carlo, più che i ministri portoghesi, colpiscono quella fucina di cospirazioni contro il nostro paese, che è il Vaticano. Conclude: All'on. Barzilai, che si atteggia a rivendicatore della dignità italiana all'estero ed a maestro di Crispi sul modo di tutelare il prestigio della patria, rimane solo conforto quello di mandare le sue condoglianze ai ministri del Portogallo.

La *Tribuna* loda senza riserve la deliberazione del governo, la quale significa che l'Italia saprà sempre difendersi contro le sopraffazioni della Chiesa. Alludendo poi al progetto di trasportare il papato ad Avignone, dice che il papa è libero di andarsene, che gl' italiani ne gioiranno; ma si rammenti che non tornerà più in Roma, nemmeno con l' aiuto delle armi straniere.

L'*Italie* dice che la storia dimostra che quei principi i quali cedettero ai consigli ed alle minacce del Vaticano furono rovesciati; mentre quelli che, come Vittorio Emanuele, seppero resistervi, trionfarono. L'attuale politica del gabinetto portoghese porterà il Portogallo alla rovina; forse Carlo I verrà un giorno a Roma come ex-re e troverà generosità di re Umberto, che lo ospiterà egualmente.

Nei circoli ufficiali si ritiene che il ministro portoghese a Roma verrà richiamato oppure avrà una lunga licenza; la legazione italiana di Lisbona continuerà ad esser retta dal principe Cairati: Il ministro marchese Spinola che si trova in congedo, non tornerà alla sua residenza.

Riforme in Turchia. — Un comunicato ufficiale. COSTANTINOPOLI 21 (B). I giornali turchi usciti oggi publicano un comunicato ufficiale, in cui si dice che la scelta e la nomina degli impiegati avvien in base all'*hat* di Gulhane dell'anno 1839 ed all'*hat-i-kusnayun* dell'anno 1856, come pure in conformità a tutte le altre leggi vigenti; che ogni suddito, senza distinzione di nazionalità e di confessione, può essere chiamato al servizio publico; che a tale principio si sono ispirati i legislatori e si applicano le leggi ed, infine, che il Sultano, dal giorno del suo avvento al trono, ha introdotto tutte le riforme possibili.

Il comunicato aggiunge che il governo intende di presentare e di introdurre nuove riforme in tutto quanto il paese, secondo i bisogni delle singole province, e che ultimamente ha deciso di adottare, in base ad una legge preesistente, un completo sistema di riforme per certe province dell' Asia Minore. Simile decisione ministeriale è stata già sanzionata dal Sultano e concerne le seguenti riforme: L'introduzione del regolamento dell'anno 1887 sulle amministrazioni provinciali, come pure l'applicazione degli articoli — dall'1 al 27 — del regolamento dell'anno 1887 per le amministrazioni comunali; le concessioni da accordarsi al consiglio più vecchio; il conferimento di certi poteri ai giudici; la nomina di 6 ispettori giudiziali, che facilitino e sollecitino la soluzione dei processi e sorveglino il buon andamento delle prigioni; l'accettazione di ogni suddito, senza distinzione di razza, nella gendarmeria e nella polizia, secondo la relativa forza numerica dei *vilajet*; la creazione di un numero sufficente di guardie campestri; l'applicazione delle norme sulle carceri e sui carcerati ultimamente publicate; il regolare procedimento delle commissioni d'inchiesta; l'accompagnamento e la salvaguardia delle tribù curde per parte della gendarmeria e delle truppe, onde sieno impediti fermenti e disordini; l' introduzione del porto d' armi e del passaporto per i curdi come pure dell' obligo d' annunciare un proprio domicilio fisso per le tribù nomadi; la costituzione di commissioni catastali per stabilire annualmente i titoli di possesso; la nomina di 4 ispettori che ogni anno si rechino nelle diverse province per constatare le irregolarità avvenute nel movimento dell'immobiliare; la delimitazione delle tasse che possono essere imposte dai capicomune e riscosse da esattori eletti dagli stessi abitanti; la consegna del denaro riscosso in apposite casse locali; l'appalto delle decime in via d'incanto solo secondo i paesi; l'applicazione dell'obligo già sospeso di prestare servizio solo per lavori di utilità publica ed infine la decisione che il terreno, gli ordigni da lavoro ed il bestiame del debitore, sia dello stato che di persona privata, non sieno alienabili.

L'Italia in Africa. — La ferrovia Saati-Ghinda. — Le fortificazioni di Antalo. — Il ministro Sonnino. ROMA 21 (N). Sono giunti a Massaua otto ingegneri delle ferrovie adriatiche, incaricati di compiere gli studi definitivi per la ferrovia Saati-Ghinda. L'*Italia militare* dice che le nostre truppe continuano regolarmente e con ordine esemplare il loro movimento di ritirata. Il maggiore Toselli, fermatosi ad Antalo con un battaglione e mezza batteria ha cominciato a tracciarvi le fortificazioni. L'*Agenzia italiana* si dice autorizzata a dichiarare che il ministro Sonnino è fautore di una politica tendente a risolvere in modo definitivo la questione africana. Vengo assicurato che questa sera verso le 11 sono giunti dispacci in cifra dall'Africa.

Per i fatti di Zagabria. — Proteste del municipio. ZAGABRIA 21 (B). Il consiglio comunale nell'odierna seduta ha espresso, a nome dell'intera cittadinanza, la propria indignazione ed il proprio dispiacere per gli scandali provocati dalla gioventù della nostra Università. In questo senso venne telegrafato al presidente dei ministri, conte Banffy.

Alla vigilia della riapertura della Camera austriaca. VIENNA 21 (N). In occasione dell'apertura del Parlamento, che avrà luogo domani, tutte le sedi dei diversi *clubs* parlamentari sono affollate, visto che ogni partito ha indetto per oggi un' adunanza straordinaria. Il governo desidera che la discussione dei bilanci sia breve e che ancora entro l'anno corrente possa chiudersi, per non dover chiedere l'esercizio provvisorio. I giovani czechi hanno intenzione di presentare un' interpellanza di urgenza sull'ordinanza emanata dal conte Kielmansegg per gli impiegati, disapprovandone lo spirito e chiedendone il ritiro. Si crede che alla Camera dei deputati sarà presentata anche una proposta sul matrimonio civile obligatorio.

Il club italiano senza i deputati di Trieste? VIENNA 21 (N). L'annunziato *club* dei deputati italiani non si è potuto costituire, poichè i deputati di Trieste dichiararono di non volervi accedere, per motivi *economici* (?) essendosi visto che in questioni economiche (?) i deputati del Trentino si trovarono frequentemente d'accordo con gli slavi, riguardati sempre dai deputati triestini come proprî nemici.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 21 (B). *Tavola dei magnati*. La Tavola dei magnati approvò oggi l'intiero progetto di legge sul libero esercizio dei culti e con questo si diede evasione all'ultima proposta politico-ecclesiastica. Il barone Banffy e gli altri ministri, per questa vittoria, vennero fatti segno a vive congratulazioni. La sinistra applaudì con fragorose grida di *Eljen* l'esito della votazione.

Banffy e Khuen-Hedervary cittadini di Zagabria. ZAGABRIA 21 (B). Il consiglio comunale ha eletto a cittadini onorarî il presidente dei ministri, barone Banffy ed il bano della Croazia, Khuen-Hedervary.

Il conte Badeni a Vienna. — Conferenza con Russ. VIENNA 21 (B). Il conte Badeni col cav. Bilinski è giunto nella nostra città ieri sera, proveniente da Budapest, dove assistette al giuramento dei luogotenenti della Stiria e della Galizia. Stamane ha conferito col deputato Russ membro influentissimo della sinistra tedesca.

Gli Stati Uniti e Cuba. MADRID 21 (B). In questi Circoli politici ha prodotto profonda impressione il contegno del governo degli Stati Uniti d'America verso la Spagna nella questione di Cuba.

La Russia in Corea. — Preoccupazioni giapponesi. JOKOHAMA 21 (B). A quanto vien comunicato al giornale *Misi-sim-bun* da Seoul, il governo coreano conferma la morte della regina. Nei circoli diplomatici si dice apertamente che l'inviato russo farà sì che l'amministrazione della cosa publica venga esercitat. dal re.

La situazione del ministero francese. PARIGI 21 (N). La *Patrie*, in vista dell'apertura del Parlamento, che avrà luogo domani, publica un' intervista avuta da un suo redattore con un ex ministro ed attuale deputato sulla situazione del gabinetto. Molti giornali dicono che la posizione del ministero è insostenibile; d'altra parte però si afferma non esistere alcun motivo per temere una crisi ministeriale.

L' uomo politico intervistato, alla domanda che cosa ne pensasse dei disordini di Carmaux, rispose non doversi dare ad essi troppa importanza, in quanto che si vede in essi l' influenza straniera.

I socialisti e il processo Magnier. PARIGI 21 (N). I deputati socialisti intendono di interpellare il governo sul processo del senatore Magnier, che ebbe il suo epilogo ieri. Scopo di questa loro interpellanza è di assodare una buona volta e nettamente quali relazioni passavano fra il defunto barone de Reinach, il senatore testè condannato ed il sindacato della società delle ferrovie meridionali.

Per la vittoria nel Madagascar. — PARIGI 21 (B). Il *Tedeum* celebrato ieri dall'arcivescovo Richard, onde ringraziare il Signore per le vittorie riportate dalle truppe francesi al Madagascar, ebbe luogo nella chiesa di *Notre Dame* alla presenza dei rappresentanti di Faure e del ministero. Il carrosello che si diede nel pomeriggio a beneficio dei soldati ammalati della spedizione e rimpatriati riuscì splendidamente. Il concorso del publico fu semplicemente enorme. Dal palco del presidente della republica vi assistettero il re Carlo del Portogallo, il duca di Connaught, il duca di Leuchtenburg, il principe di Oldenburg ed il generale russo Dragomiroff. L' incasso superò ogni aspettativa.

Nell'armata italiana. ROMA 21 (N). Oltre alla squadra annunziatavi ieri, se ne formerà un'altra, destinata per l'America.

Per la publica sicurezza in Sardegna. ROMA 21 (N). Entro il mese saranno inviati in Sardegna due battaglioni di bersaglieri, per coadiuvare l'arma dei carabinieri nel servizio di publica sicurezza.

Taaffe aggravatissimo. VIENNA 21 (N). Le ultime notizie da Ellischau dipingono lo stato del conte Taaffe oltremodo aggravato.

VIENNA 21 (B). Nello stato di salute del conte Taaffe non si è avverato da ieri ad oggi alcun miglioramento; si deve anzi constatare un peggioramento nell' enfiagione dei piedi.

L'inviato austro-ungarico a Bucarest. VIENNA 21 (N). La *N. F. Presse* scrive che ad inviato austro-ungarico a Bucarest è stato nominato il barone Aehrenthal, addetto al ministero degli esteri.

Nel corpo diplomatico austro-ungarico. ROMA 21 (N). Il consigliere di legazione presso l'ambasciata austro-ungarica a Monaco, Adamovicz, verrà fra breve trasferito all' ambasciata austro-ungarica presso il Vaticano al posto del conte Brandis. Questi che è stato nominato ambasciatore a Lisbona è già partito per il suo luogo di destinazione.

Un omaggio all'ex ministro Plener. VIENNA 21 (B). I capisezione al ministero delle finanze Baumgartner e Neubauer a nome degli impiegati offersero all' ex ministro Plener, in segno di grata memoria, un album contenente le fotografie di tutti gli impiegati. Il dott. Plener ringraziò commosso del gentile pensiero e disse che il tempo passato quale ministro delle finanze rimarrà per lui indimenticabile.

La situazione a Carmaux. PARIGI 21 (N). L'eccitamento degli animi a Carmaux è di alquanto diminuito. Il governo ha perciò deciso di non applicare in tutta la loro estensione le misure di rigore, che erano state già decretate. Gli operai sono calmi od anche i giornali socialisti hanno assunto un tuono conciliante.

Il deputato Jaurès, intervistato, negò che lo sciopero possa cessare fra breve e che gli operai incomincino già a riprendere il lavoro. Egli assicurò che tre quarti degli operai sono decisi a perseverare nello sciopero fino a tanto che non saranno assecondate le loro pretese.

Fra sovrani e principi. GOEDOELLOE 21 (B). La corte il giorno 30 di questo mese si trasferirà da Gödöllö a Budapest.

Una chiesa in onore dell'imperatore Federico. BERLINO 21 (B). Questa mattina alla presenza della coppia imperiale, dei principi e delle principesse della casa regnante e dall'alta nobiltà, ebbe luogo la solenne consacrazione della chiesa eretta alla memoria dell'imperatore Federico. Dopo questo i sovrani, accompagnati dal seguito, assistettero all'inaugurazione del monumento all'imperatrice Augusta.

Una nuova chiesa a Budapest. BUDAPEST 21 (B). Il re ha assistito nel pomeriggio di ieri al collocamento della prima pietra della chiesa parrocchiale di *Elisabethstadt* e, rispondendo al discorso di saluto rivoltogli dal primo borgomastro di Budapest, Bath, disse che il municipio, approvando la costruzione della chiesa, adempì ad uno dei più nobili doveri, poichè con ciò dimostra di voler sodisfare gli interessi morali degli abitanti di una parte della città di religione romano-cattolica.

Come è noto, mentre il re si recava al luogo della cerimonia, una signora, decentemente vestita, si appressò alla carrozza gettandovi dentro uno scritto. La signora, arrestata e tradotta alla prossima sezione di polizia, disse di chiamarsi Roth e d'aver presentato una supplica al monarca, a cui chiedeva grazia per un suo figlio sfrattato dalla capitale ungherese.

La cerimonia ecclesiastica per la collocazione della prima pietra venne celebrata dal principe primate Vaszary.

I ginnasti berlinesi reduci da Roma. BERLINO 21 (N). Fuvvi un grande ricevimento in onore dei ginnasti berlinesi reduci dal concorso internazionale di Roma. La bandiera conquistata dai bravi ginnasti occupava il posto d'onore. La festa fu improntata ad entusiasmo indescrivibile con grida di *viva l' Italia!* Il presidente della Società berlinese diede il benvenuto alla squadra tornata vittoriosa da Roma e si rallegrò coi suoi componenti delle numerose ed onorifiche distinzioni ricevute. La festa ebbe un esito magnifico; v'intervenne anche l'ex ministro Gossler.

Un'adunanza di operai — Per la riforma elettorale. VIENNA 21 (B). In vista dell'apertura del Parlamento, che avverrà domani mattina, circa 3000 operai del partito sociale-democratico si riunirono in assemblea straordinaria. Tutti gli oratori parlarono a lungo sulla riforma elettorale, chiedendone la sollecita applicazione. Dopo l'adunanza gli operai si dispersero pacificamente.

Crisi presidenziale alla Camera di commercio di Leoben. LEOBEN 21 (N). Il presidente della Camera di commercio di Leoben, Federico Vogel, in seguito a questioni personali con l'organo degli antisemiti dell'Austria superiore, ha dato le proprie dimissioni da membro della Camera di commercio e dal posto di consigliere del consiglio generale delle Ferrovie dello stato. Il Vogel, come è noto, aveva preso parte attiva nell'agitazione contro la costruzione degli alti forni di Servola.

Il traforo del Sempione — Conferenze di delegati. BERNA 21 (N). Fra breve avranno luogo fra i delegati della Svizzera e quelli dell'Italia delle conferenze per la conclusione del trattato riflettente il traforo del Sempione. Si crede che le conferenze avranno luogo a Berna.

La statua di Tartini. VENEZIA 21 (N). Oggi è terminata la fusione della statua bronzea di Giuseppe Tartini. Riuscì magnificamente.

I drammi del mare — Un salvataggio operato dal «Medusa». GENOVA 21 (N). Il piroscafo austriaco *Medusa*, proveniente da Trieste, sbarcò qui il marinaio Antonio Curtopasso, che aveva rinvenuto ignudo, lottante con le onde. Il marinaio narrò che apparteneva alla bilancella *Ida*, naufragata presso Piombino. Lo stesso *Medusa* aveva precedentemente incontrato il brigantino *San Giovanni Battista*, in balla delle onde col timone infranto e lo aveva rimorchiato a Gaeta.

Il suicidio di un tenente maresciallo. VIENNA 21 (N). Questa mattina si sparse per città la notizia di un fatto raccapricciante successo in una remota località del *Prater*. Il tenente maresciallo in pensione barone Dunst de Adelshem, di anni 72, aveva ucciso con un colpo di revoltella la propria moglie cinquantenne, indi aveva rivolto l'arma contro sè stesso freddandosi sul colpo. Il movente del suicidio pare consista nelle ristrettezze finanziarie, in cui era piombata la famiglia Dunst da parecchio tempo, causa perdite enormi al giuoco di borsa, che l'avevano costretta a far debiti su debiti.

Il barone Dunst era consigliere d'amministrazione della fallita Società di Friedrichsdorf, che industriava in ferro. Al tempo del fallimento il direttore dell'impresa ed alcuni consiglieri d'amministrazione erano stati citati davanti al tribunale per malversazioni ed irregolarità ed erano stati condannati a pene diverse. Pare che anche il suicida e uxoricida fosse coimplicato in questa faccenda, per parecchie inesattezze che solo adesso vennero a galla e che probabilmente l'avrebbero tratto sul banco degli accusati. Per sfuggire a questa vergogna egli decise di troncare i suoi giorni e quelli della sua vecchia compagna.

VIENNA 21 (N). Sul suicidio del tenente-maresciallo barone Dunst de Adelsheim si raccontano ora altri particolari. La moglie del barone era una prossima parente del governatore militare della Bosnia, tenente maresciallo Abele. Il suicida percepiva un soldo pensione di 300 fiorini mensili, dei quali, causa i debiti e gli interessi per i pegni, non gliene rimanevano che cento. Il vecchio generale era caduto nelle mani degli usurai, che facevano di lui quanto talentava loro: la procura di stato venuta a cognizione di ciò ha ordinato che venissero iniziate in proposito delle indagini da parte dell'autorità giudiziaria e sono in vista già due arresti importanti.

Dieci fanciulli vittime delle fiamme. DIRSCHAU 21 (B). In Sajonschek, località della Prussia, l'incendio distrusse completamente una casa. Dieci fanciulli che vi si trovavano dentro, per mancanza di pronti soccorsi, perirono miseramente fra le fiamme. I genitori si trovavano fuori di casa intenti al lavoro. Si crede che l'incendio sia stato appiccato per l' imprudenza degli stessi fanciulli.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La lingua d'ufficio del Municipio triestino, quando Roma imperava, era la latina. Poi, da quando il «volgare», che Dante rendeva illustre, soppiantò la lingua dei padri antichi, fu sempre e mai altro che italiana. Nel medioevo, quando il Consiglio dei patrizi, rappresentante della città, doveva comunicare col principe, usava l'idioma nostro; e poichè non conoscevasi in Trieste altro linguaggio, che non fosse quello ereditato dalla fondatrice Roma, le lettere del principe dovevano essere tradotte nella lingua del paese, dall' apposito *translatador de le lettere todesche*. Non vi è atto del Comune che lasci nemmeno lontanamente supporre che dalla rappresentanza della città nostra venisse adottata, anche transitoriamente, un' altra lingua per la pertrattazione degli affari. Gli è che attraverso i secoli Trieste fu sempre italiana, anche quando il borgo delle saline — formatosi, dopo la proclamazione della libertà del traffico, per la venuta dei desiderosi di fortuna di tutti i paesi — pretendeva imporsi alla città perfino cercando di mutarne il nome. Dovevano i genii del nuovo popolo sloveno, tentar di rompere la tradizione di tanti secoli d'incontestato dominio dell'idioma italiano nel Comune tergestino.

Disgraziatamente, abbiamo dovuto più volte occuparci di questi tentativi degli agitatori pansloveni di creare artificialmente un precedente negli usi del Municipio nostro.

Erano riusciti a farci accettare le petizioni e gli atti in lingua slava, benchè sia universalmente risaputo che quell' idioma non è conosciuto al nostro Municipio. S'era voluto da parte nostra dimostrare l' incompatibilità, in linea amministrativa, di questa procedura. Ma come non sono valse le logiche dimostrazioni nostre a convincere le autorità governative del grande confusionismo che apportava la introduzione dello slavo nei libri fondiari; così furono inutili le rimostranze nostre per quest'altro argomento.

Suo malgrado il Comune s' adattò ad accollarsi la spesa d'un... *translatador de le lettere s'ciave*. Era una specie di concessione, che noi non vogliamo oggi giudicare, che lasciava adito a nuove pretensioni degli slavi. Presentata la petizione o il ricorso in idioma sloveno, la parte avrebbe preteso il riscontro nell'idioma in cui era vergata la petizione o il ricorso presentato.

Questo prevedevasi dai nostri, e questo volevasi evitare per amor di quieto vivere; benchè il fatto, che la lingua degli affari del Comune è come fu sempre l' italiana, rendesse vani i tentativi avversari. E' avvenuto quello che si prevedeva: i petenti slavi prima impetravano o ricorrevano in islavo; poi pretendevano il riscontro o la sentenza in islavo. Il Comune, forte del suo diritto, riscontrava l'atto, pronunciava la sentenza, e la intimava in italiano. Da ciò un continuo movimento di ricorsi degli slavi alla Luogotenenza, la quale a sua volta si rivolgeva al Comune perchè facesse ciò che non poteva fare anche volendolo, l'evasione cioè in lingua slava — non conosciuta dagli impiegati comunali.

E' avvenuto che un certo avvocato slavo, piovutoci da Sesana, venisse condannato dall'autorità municipale ad una multa, per non aver ottemperato agli ordini di sicurezza publica del Comune, lasciando la neve sul marciapiedi dinanzi all' edificio di una società, crediamo ginnica, di cui egli è il presidente. Però non volendo adattarsi alla sentenza, quell' avvocato ricorreva.... in lingua slava. Il Comune rispondeva in italiano. L' avvocato ricorreva quindi alla Luogotenenza: I. perchè gli venisse rifatto il processo e questa volta in slavo; II. perchè la sentenza gli venisse intimata in lingua slovena; e chiedeva inoltre l'assoluzione dalla condanna.

La sentenza invece venne confermata. Ma la Luogotenenza ordinava al Comune di *rispondere al ricorso nella lingua in cui era stato prodotto*.

Il Comune non tenne conto dell' ingiunzione. Intanto quel tale avvocato ricorreva al Ministero e il Municipio doveva perciò rimettere a Vienna l'incartamento degli atti riferentisi alla faccenda.

In questi giorni l'affare ebbe soluzione. Il Ministero confermò la sentenza. Ma la Luogotenenza nel rimettere gli atti relativi al Municipio, li accompagnò con una nota, nella quale si ingiunge al Comune di giustificarsi per non aver ottemperato al suo ordine di dare riscontro all' atto slavo in lingua slava.

Sicchè ora si riapre per il nostro Comune un conflitto che pareva ormai tacitamente appianato.

Il caso Rascovich. Nell'ultima seduta del Consiglio municipale, si procedette alla copertura di parecchi posti vacanti, quasi tutti di recente istituzione. Fra i vari eletti, c'era pure il signor Cairoli Rascovich, agronomo, cui veniva affidato il posto d'aggiunto all'ispettorato alle publiche piantagioni.

Un giornale del mattino publicò su quella seduta *segreta*, particolari che tendevano a dimostrare come in quella nomina fossero seguite delle irregolarità, le quali cozzerebbero con la lettera dello Statuto civico; e dovrebbero dar luogo ad un provvedimento governativo.

Il provvedimento invocato da quel giornale non si fece attendere: la Luogotenenza, ravvisando nel procedimento seguitosi in quell' elezione una violazione dell'art. 106 dello Statuto municipale, la annullava.

Noi abbiamo letto parecchie volte di Consigli comunali che vedevansi annullare deliberati, i quali dall'autorità loro preposta erano ritenuti irregolari sia per erronea interpretazione di regolamenti interni, sia per altri motivi; e in questi casi non si faceva altro che rinnovare la votazione, dandole quella regolarità che l'autorità politica legittimamente reclamava. Nel caso in discussione, tutto sarebbe andato a meraviglia, con soddisfazione generale, se il neoeletto non avesse avuto, come il signor Cairoli Rascovich, la sfortunata fortuna (ci si passi il bisticcio) di essere figlio d'un uomo politico del colore più accentuatamente nazionale.

Per questa circostanza il caso fu portato sul terreno personale e del signor Cairoli Rascovich, con evidente animosità partigiana, si disse che non è idoneo, anzi addirittura che è inetto a coprire la carica cui fu nominato, e si spinse lo zelo demolitore fino ad inventare che il sig. Cairoli Rascovich è affetto da fortissima miopia.

Se si fosse badato a mettere la cosa nei suoi veri termini, si sarebbe trovato che essa in realtà si risolve in una questione di regolamento. Il signor Podestà, l'ha interpretato erroneamente. Un Podestà per quanto Magnifico, non è infallibile. Domani o fra una settimana il Consiglio si riunirà un'altra volta e non è improbabile che si decida di rinnovare *pro bono pacis* la già seguita votazione, e questa volta in guisa da soddisfare gli scrupoli statutari dei giornali governativi, e da mettere il sig. Cairoli Rascovich al coperto da una nuova sgradita sorpresa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci pervennero a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*: Da un furbo f. 1.70; dal Punto franco: Lavorate, risparmiate, raccogliete per la Lega nostra, corone 1.

Il pattinaggio all'Unione Ginnastica. Abbiamo già detto che le iscrizioni alle nuove sezioni *pattinaggio*, sia maschile che feminile, sono numerosissime. Aggiungiamo che le iscrizioni alla sezione feminile furono tante che si decise di aumentare di due ore per settimana l'istruzione, e cioè, le lezioni per le gentili pattinatrici, oltre che dalle 6 alle 7 del martedì e venerdì avranno luogo dalle 5 alle 6 degli stessi giorni.

Sappiamo poi che la sezione progredisce rapidamente e chi sa che nel carnevale venturo non si prepari ai soci qualche bella festa di *skating-ring*, tale da costituire, per la novità del genere, una attrattiva delle più brillanti.

Alla Minerva. L'egregio don. Emilio prof. Silvestri, di Vicenza, tenne iersera l'annunciata sua lettura sul tema *Amleto*, inaugurando il ciclo delle conferenze di quest'anno sociale alla nostra Minerva. Un publico affollato e distinto era convenuto ad ascoltare la fiorita parola del dotto e studioso oratore, il quale si mostrò un cultore appassionato del moderno movimento letterario e segnatamente del moderno teatro dramatico, contro il cui andazzo egli diresse al principio ed alla fine del suo studio gli strali della severa sua critica. Incominciò col ribattere il proverbio: «I confronti sono odiosi», sostenendo che anzi i confronti sono istruttivi e si fece propugnatore del motto «Torniamo all'antico», per rilevare com'esso appunto significhi il confrontare l'arte odierna con quella, venerabile, degli antichi classici. Tuonò contro l'invadente smania della letteratura e del teatro di presentare dei pazzi e degli anomali, convertendo così le opere d'arte in altrettanti manicomi. Specialmente parlò contro l'Ibsen, al quale, peraltro, più innanzi, fece l'onore di paragonarlo allo Shakespeare, il cui *Amleto* formava, secondo il titolo, l'argomento della conferenza. E della sublime concezione di Shakespeare il Silvestri ci diede infatti uno studio diligente e accurato, citandone molti brani, intento a dimostrare in ispecie che Amleto non era punto quel mezzo matto che molti critici hanno voluto, ma che in lui c'era soltanto uno squilibrio fra la facoltà volitiva e l'azione. Il principe di Danimarca è, secondo il Silvestri, più un personaggio filosofico che una figura di nevropatico, e, pure ammettendo che la simulazione della pazzia possa ad un certo punto confondersi con la pazzia reale, l'oratore non vorrebbe si esagerasse questo assioma fino ad ammettere in Amleto i caratteri della reale pazzia. Confutando con sottili ragionamenti alcuni critici e specialmente il De Zerbi, il conferenziere, a suffragare la sua tesi, fece un'interessante analisi del famoso monologo d'Amleto: *Essere o non essere*, nel quale, pur nello spirito scettico del fosco principe di Danimarca, il concetto della fede religiosa viene a distruggere il pensiero del suicidio. Anche nel pensiero che trattiene Amleto dall'uccidere il re mentre questi prega, perchè l'anima sua salirebbe a Dio, e, allora, la sua vendetta non sarebbe compiuta, il Silvestri vede tutto altro che squilibrio di mente. Egli nota poi che molte volte a torto si accusa *Amleto* di fare degli sproloqui, mentre, alla medesima stregua, si dovrebbe muovere identico rimprovero a tutti gli altri personaggi della tragedia shakesperiana, giacchè sono lo stile dello Shakespeare e l' epoca in cui egli scriveva quelli che danno a certe frasi un' apparenza ora ampollosa, ora paradossale.

Come aveva incominciato con l'Ibsen e con l'andazzo del teatro moderno, l'egregio prof. Silvestri chiuse il suo dire battendo il medesimo tasto, e incitando gli ingegni moderni a scegliere altra via che non sia quella della letteratura da manicomio.

Forse non tutti i concetti svolti iersera dal vigoroso e fervente conferenziere saranno stati condivisi dall'intero uditorio, forse la sua monografia può essere sembrata fatta un po' a sbalzi e non esente da divagazioni; ma ad ogni modo, l'accento di convinzione e di sincerità con cui il lavoro era scritto e l'efficacia con cui esso veniva svolto dinanzi all'uditorio, vi infondevano colorito e calore; sicchè, a lettura finita, il publico, che aveva accolto il conferenziere con un lungo applauso al suo presentarsi, lo rimeritò ancora di battimani vivissimi.

Prossime nuove costruzioni al cantiere dello Stabilimento tecnico. Giovedì scorso abbiamo publicato nel *Piccolo della sera* la notizia che il governo aveva concluso con lo Stabilimento tecnico il contratto per la costruzione, in quel cantiere, di due legni da guerra corazzati. Oggi siamo in grado di aggiungere i seguenti particolari: Uno dei due legni, del quale, intanto, prossimamente, s'intraprenderà la costruzione, sarà un incrociatore della lunghezza di 120 metri, con un dislocamento di circa 6200 tonnellate. Avrà due elici e quindi due macchine capaci di sviluppare 12300 cavalli di forza, e il sistema delle caldaie sarà tubolare. Per questo incrociatore è progettata una velocità massima di venti miglia all'ora Esso avrà la cintura e la cittadella corazzate, due cannoni lunghi del calibro di 24 cent. mascherati in torri corazzate con movimento elettrico. Oltre a ciò detto legno sarà forte di 8 cannoni da 15 cent. a tiro rapido, difesi da ridotti cinti di corazza, - di numerosi cannoni da 7 cent. e *Hotchkiss* (a tiro rapido) da 77 milim. Per la manovra di timoneria dell'ancora, delle imbarcazioni e dei pezzi, saranno adottati tutti i più moderni apparati atti a procurare la massima sollecitudine e la massima esattezza. Potenti macchine elettriche provvederanno all'illuminazione, alla ventilazione e al riscaldamento.

All'eventualità di falle sarà previsto provvedendo il nuovo incrociatore di un fondo cellulare e di numerosi compartimenti stagni. I depositi di carbone saranno vastissimi, sicchè la grande provvista di combustibile di cui essi saranno capaci, concederà al legno, di conseguenza, un rilevante raggio d'azione.

Ce ne rallegriamo con lo Stabilimento tecnico triestino per le nuove costruzioni affidategli che sono nuovo attestato dell'eccellenza del suo cantiere.

L'elezione suppletoria nel Friuli Orientale. Il *Corr. Bureau* ci comunica il seguente dispaccio da Gorizia 21:

Nella odierna elezione suppletoria della Camera di commercio, tutti i 22 membri votarono per il principe Egone Hohenlohe.

Associazione medica triestina. Per questa sera alle 7 e mezzo, nella sala della Minerva, in via del Pesce N. 4, I. p., i soci dell'Associazione medica triestina, sono convocati ad una Conferenza scientifica su vari temi.

Echi della bufera di giovedì scorso. Riceviamo, per telegrafo, da Pirano: Dei due battelli da pesca andati perduti durante la bufera imperversata giovedì scorso — di cui vi ho scritto ier l'altro — non si hanno precise notizie. Soltanto telegrafano da Chioggia che alcuni dei marinai degli stessi — cioè Giambattista Marini, detto *Capeler*, Nicolò Contento, detto *Sereccio* e Francesco Predonzan detto *Nini*, furono tratti a salvamento. Dice il telegramma ch'essi giungeranno a Pirano mercoledì. Dei marinai Gaetano Petronio e Bortolo Loi nulla si sa.

Politeama Rossetti. Come abbiamo annunciato ieri, l'impresa, per dare agli artisti una giornata di riposo dopo la prova generale, ha rimandato a domani sera la prima rappresentazione degli *Ugonotti*. La seconda avrà luogo giovedì.

Teatro Fenice. Uno splendido teatro anche iersera, in cui ricorrendo il giubileo di cinquant'anni della fondazione del Circo Sidoli, fu svolto un programma interessantissimo. Il direttore sig. Sidoli e la sua gentile consorte, si presentarono al publico in parecchi esercizi, riscotendo applausi vivissimi. Applauditi pure gli altri bravi artisti della compagnia.

La rappresentazione di questa sera è a

LA VERGINE VEDOVA
Seguito e fine della **Bella Giulia**

Proprietà riservata — Riproduzione vietata 2

Gli sposi, gl'invitati, gli amici sono tornati al palazzo del conte, che sorge nel mezzo della via dell' Università, nella sua fastosa e insolente opulenza... Io li seguivo a distanza, in un misero fiacher, e li ho visti entrare nella grande corte d'onore, in mezzo a una doppia ala di servitori gallonati. Sono giunto giusto in tempo per vederla discendere davanti all' ingresso principale, salirne i gradini, più bianca del suo abito da sposa... al braccio di quell' uomo... suo padrone oramai... al quale appartiene, al quale apparterrà fra pochi momenti!

E ogni gradino, salito lentamente dal suo piede tremante, creava un abisso di più tra me e lei...

E io soffrivo, agonizzavo, come se quelli fossero stati i gradini della ghigliottina e che io li avessi saliti colla mannaia davanti agli occhi.

Finalmente la porta si richiuse.

Era come una pietra d'una tomba che venisse suggellata sulla mia felicità fuggita per sempre.

Era tempo! Sì, mia cara mamma, io mi sentivo divenir pazzo!

Stavo per gettarmi su di lui, sgozzarlo colle mie mani, trascinar via lei, gridando in presenza di tutti:

— Giovanna resta a me! Vieni con me! Una donna non appartiene che all' uomo che ama, ed è appunto me che tu ami!

Perdonami, mamma... ma tu sarai la mia ultima ed unica confidente.

Così essi stanno accanto, egli è suo marito! Fra un'ora forse ella sarà sua moglie; io conto l'istante, il minuto.

E aspetto!

Credo che la mia testa stia per scoppiare! La gelosia, una gelosia furiosa — il peggiore dei tormenti per un uomo come me — mi divora, mi brucia, strazia tutti i miei nervi!

Può esistere un supplizio simile a questo?

E chi è quell'uomo che tra poco possederà tale tesoro, per il quale avrei dato con gioia fino all'ultima goccia del mio sangue? E' egli degno di lei? Non ha che il suo titolo e la sua fortuna per sè. Io ero qualche cosa almeno. Avevo un valore: non ero l'ultimo venuto, avevo fatto qualche scoperta importante.

Per diventar ricco e celebre non mi abbisognava che un po' di felicità e la soddisfazione del cuore. La felicità era Giovanna.

Ora non ho più nè coraggio, nè volontà, nè ambizione; non mi resta più che una immensa disperazione!

Perduta! Perduta! E per causa sua... di quell'uomo; tu l'hai visto, è il tipo della banalità volgare. Per quanto conte, egli sia, resta sempre un uomo basso e triviale. Vanitoso, frivolo, arrogante, pieno di sè, disprezzante per tutto ciò che non gli appartiene; vecchio prima del tempo, vecchio di nascita per carattere, con l'aspetto d' un becchino vestito a festa, des posta; autoritario non avendo altro che appetiti, ma appetiti insaziabili, come molte di quelle persone magre e pallide, dal sangue linfatico, carico di bile che li eccita come uno stimolante malsano — egli non troverà in Giovanna che un oggetto piacevole, di cui potrà fare uso a suo bell'agio. Si atteggerà a conquistatore trionfante laddove io mi sarei inginocchiato.

Lei quella natura fine, distinta, quella anima passionata, quel cuore tenero, quella mente elevata.

Oh! quale contrasto! E quale caduta

Continua — Arturo Arnould

beneficio della famiglia Bono. E' certo che quest'annunzio richiamerà a teatro tutti gli amatori di questo spettacolo, i quali non ignorano come la famiglia Bono sia una delle più salde colonne del circo Sidoli. Infatti il sig. Bono è il braccio destro del direttore; lo coadiuva validamente nell' addestramento dei cavalli e lo sostituisce ogni qualvolta sia necessario. La gentile e vezzosa *miss Micaelitta* sua figlia, il vero *enfant gaté* del publico, ha saputo conquistarsi in giovanissima età — ella non ha ancora sedici anni — uno dei posti di prima fila fra gli artisti di circo. Padre e figlia eseguiranno il sensazionale esercizio del doppio *yokey*, e in chiusa salteranno entrambi contemporaneamente da terra sullo stesso cavallo. Per la circostanza debutterà anche la piccola Edvige Bono, cavallerizza di 6 anni. Alla serata coopereranno il direttore e i migliori artisti della compagnia.

Sulla strada di Barcola. A quanto rileviamo, il fatto da noi narrato ieri, avvenuto sulla strada di Barcola, si sarebbe limitato a proporzioni meno gravi di quanto apparivano alla prima. I coningi Filippi, Francesco e Maria, ritornando da Barcola, avrebbero trovato diverbio con una comitiva di ubriachi, rimasti ignoti, e nella colluttazione, alla donna venne strappato con violenza un orecchino, al quale rimase appiccicato il lobo dell'orecchio.

La cronaca del bene. La pesciVendola Maria Fabris del mercato di S. Giacomo, rinvenne ieri verso sera, in terra, presso il suo banco di vendita, una borsetta di pelle con entrovi un piccolo importo di denaro, alcune medaglie e due o tre cedolini del lotto. La Fabris si affrettò a depositare la borsetta all'ispettorato di San Giacomo.

Risse e ferimenti. Sul ferimento di quel marittimo, a nome Giovanni Marussig, di 19 anni, da noi narrato ieri in brevi cenni, rileviamo ora i seguenti ulteriori particolari: Il Marussig, l'altra sera, dopo essere stato all'osteria, era diretto verso casa, quando, giunto in via delle Sette Fontane, fu avvicinato da un individuo, col quale trovò diverbio, e che, ad un certo punto, estratto un coltello a serramanico, tentò di colpirlo alla testa; il Marussig, peraltro, alzò la mano sinistra per parare il colpo e fu in tal modo che riportò una ferita alla palma. Il feritore, che è certo Gaetano Lenardon, di 19 anni, da Trieste, venne arrestato nella notte stessa.

Ieri sera, verso le 8, il calzolaio Giovanni Grillo, d'anni 24, abitante in via Donota N. 24, pianterreno, ricorreva alla Guardia medica per la cura d' una escoriazione alla cornea dell'occhio destro ed altre alla faccia riportate in una rissa della quale non si conoscono i particolari.

L' altra sera verso le 10, il facchino Antonio Zotter, d' anni 27, da Trieste, trovandosi in un' osteria di via della Scalinata trovò diverbio per futili motivi col facchino Antonio Vivani. I due molto spicciamente dalle parole passarono ai fatti e se ne dettero di sode. S'intromisero l'ostessa ed alcuni avventori; quando intervennero due guardie di p. s., il Vivani, benchè ferito, se la diede a gambe, e lo Zotter venne condotto al commissariato ove fu assunto a protocollo e poi rilasciato. Anche lo Zotter fu ferito leggermente al viso dal suo avversario.

Alle 2 della scorsa notte, nel bel mezzo del Corso, due giovanotti di professione barbieri, Vittorio Vivani, d'anni 20, da Trieste e Carlo Wilfling, d'anni 16, da Gorizia, somministrarono, per motivo ignoto, delle legnate a certo Giuseppe Kosik, in guisa da lasciargliene tracce visibili alla faccia ed alle mani. I feritori vennero arrestati.

Durante il lavoro. L'orefice Carlo Haffner, d'anni 15, abitante in Androna delle Pancogole N. 2, ieri mattina alle 8¼, mentre era intento al suo lavoro, riportò una ferita di punta al dito pollice della mano destra.

Giusto Punter, d'anni 39, servo di piazza, abitante in Androna dei Sotterranei N. 6, verso le ore 2 pom., di ieri sera ricorreva alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare una ferita lacera al dorso della mano sinistra.

Il marittimo Luigi Saporetto, d'anni 38, verso le 4¾ di ieri, riportava, mentre era intento al lavoro, una ferita lacera alla mano sinistra.

Giuseppe Diomatich, marinaio sul piroscafo del Lloyd *Diana*, d'anni 31, lavorando, ieri, sul mezzogiorno, riportava una contusione alla mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ebbero le debite cure.

Ferita accidentale. Il ragazzo di sei anni Mario Raimondi, abitante in via del Solitario N. 4, ieri sera alle 7 e mezzo riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra, con un vetro di lampada. Fu condotto alla Guardia medica, ove ebbe le debite cure.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri sera, verso le 11 e mezzo, il falegname Ferdinando Orù, d'anni 40, abitante in via della Barriera vecchia N. 16, mentre rincasava completamente ubriaco, cadde a terra e riportò una ferita alla tempia sinistra. Condotto da una guardia alla Stazione centrale di soccorso, vi ottenne le necessarie cure.

Cadute. Giovanni Sebiani, d'anni 11, scolaro, abitante in via Ghega N. 18, ieri, verso la 1 e mezzo pom., sdrucciolava e cadeva in così malo modo, da riportare una ferita in prossimità dell'occhio sinistro.

Il fabro Bortolo Hrovatin, d'anni 31, abitante in via Rozzol N. 264, ieri verso le 3 e mezzo pom., cadendo, riportava una lesione alla cornea dell'occhio destro.

L'agente Giuseppe Franzelli, d'anni 32 abitante in via Giulia N. 309, verso le 6 di ieri sera, cadendo, riportava una distorsione al piede destro.

Alla Guardia medica, ricevettero tutti le cure necessarie.

Una piccola truffatrice. Una cameriera, a nome Giovanna Fratnik, nei giorni del mal tempo, era stata atterrata da una raffica di bora ed aveva riportato alcune lesioni alla faccia, per le quali era tuttora in cura del dott. Fonda. Iermattina una ragazza di 14 anni circa si presentava alla Fratnik con un biglietto, firmato col nome del dott. Fonda, nel quale si pregava di pagargli la visita fatta. La cameriera, benchè alquanto sorpresa, consegnò alla ragazza l' importo di fior. 1.20 dicendo che avrebbe mandato al domani la rimanenza, non avendo seco altri denari. Ma quando si recò dal dott. Fonda per sodisfare al suo debito, rilevò che il detto medico non le aveva scritto alcun biglietto, perciò ella era stata la vittima di un' audace truffatrice.

Bambini «fin de siècle.» Ermenegildo Pasutto, fanciulletto di 5 anni, abitante in via Palladio N. 4, verso le 7½ di ieri sera venne condotto alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare una ferita di taglio alla tempia destra. Una ragazzina con la quale giocava gli aveva scagliata contro una pietra. Ebbe le debite cure dal medico d'ispezione.

Malore improvviso. Il sig. Lodovico Dalmon, giornalista, d'anni 72, abitante al primo piano della casa N. 14 di via Valdirivo, verso le 10 di ieri mattina, veniva colto da marasmo. Chiamata la Guardia medica, gli furono prodigate le cure necessarie.

Epilessia. Ieri mattina, verso le 11 e tre quarti, dalla casa N. 1 di via Tigor veniva invocato il soccorso della Guardia medica per tale Rodolfo R., d'anni 19. Il poveretto è affetto da epilessia. Mentre rincasava, veniva colto da un assalto del suo male, e cadeva a terra, riportando una non lieve ferita alla fronte. Ebbe le debite cure dal medico d'ispezione.

Ferite per mano altrui. Giuseppe Vattovaz, industriante, d'anni 31, abitante in via della Barriera vecchia, verso le 9 ant. di ieri, riportava in rissa varie abrasioni cutanee alla guancia, al naso ed alla fronte.

Il giornaliero Carlo Chiessoli, d'anni 20, abitante in via Donota N. 6, verso le 6 pom. di ieri, in un diverbio, venne dal suo avversario ferito all'occipite.

Ricorsero ambidue alla Guardia medica per le debite cure.

Distorsioni. La bambina Argia Martincich, d'anni 3, abitante al N. 1, di via S. Francesco, verso le 4½ di ieri sera riportava una distorsione alla mano sinistra.

Ottenne le necessarie cure alla Guardia medica.

A proposito di una sparizione. Abbiamo narrato a suo tempo che un sottoufficiale della quinta compagnia del reggimento fanti N. 97, qui di guarnigione, a nome Giuseppe Gherzeli, di 22 anni, da Basovizza, era scomparso dalla Caserma, improvvisamente e non vi aveva più fatto ritorno. A quanto ora si rileva, egli si sarebbe diretto verso il confine e lo avrebbe anche oltrepassato, nei pressi di Strassoldo.

Il gran rifiuto. Ieri mattina, alle 11, in una osteria in via Riborgo N. 5, venne arrestato Antonio Bundassi, d'anni 28, da Codroipo, scaricatore perchè rifiutavasi di pagare lo scotto.

Ierinotte verso un'ora in una osteria in Roiano, vennero arrestati Giuseppe Primosich muratore e Francesco Primosich, tagliapietra, perchè non erano in grado di pagare lo scotto.

Il pastrano d'un tavoleggiante. L'altra sera, il tavoleggiante Felice Radivo, mentre si trovava in una osteria in via del Ponte N. 5, venne derubato di un pastrano del valore di f. 7.

Feritore arrestato. In seguito alle indagini fatte dall'agente di polizia Heyden addetto al Commissariato di via Scussa, egli riuscì ieri ad arrestare l' autore del ferimento avvenuto l'altra sera nei pressi di via de Fin, nella persona di un giovanotto di 20 anni, bottaio, a nome Antonio Zappadro, il quale, come abbiamo raccontato ieri, se ne ritornava da una scampagnata fatta in compagnia di suo padre. Il feritore è certo Leopoldo Macknich, da Lubiana, d'anni 23, giornaliero nella fabbrica di birra; egli fu condotto al Commissariato, ove fu assunto ad esame e poi accompagnato alle carceri di via Tigor.

Ladri in campagna. Ieri notte ignoti ladri, mediante scalata del muro di cinta, s'introdussero in una campagna in Santa Maria Madd. Inferiore N. 117 e da un pollaio rubarono 14 pollastri ed un pollo d'India, rappresentanti il valore di f. 12, appartenenti alla signora Gasparini. Il furto fu denunciato all'ispettorato di Servola.

La serva ladra. La signora Emma L., abitante in via S. Spiridione N. 10, II piano, venne derubata dalla sua domestica di alcuni oggetti d'oro e d'argento nonchè di diversi effetti di vestiario per un valore complessivo di f. 57.

La danneggiata denunciò il fatto all'autorità di p. s.

La bestia umana. L'agente di p. s. Debiasi, del commissariato di S. Giacomo, procedeva ieri all'arresto di certo Giuseppe K., d'anni 40, abitante in via del Rivo, perchè sospetto di aver commesso un turpe reato a danno di una ragazzina undicenne. Assunto ad esame al commissariato, fu poi rilasciato.

Uno sfrattato. Dalle guardie di p. s. di via delle Sette Fontane, fu ieri arrestato il facchino Stefano Potrascka, d'anni 34, da Sesana, il quale aggiravasi, privo di occupazione, in modo sospetto in via Rossetti. Esso è inoltre sfrattato dalla città e territorio.

Minutaglia. Ierinotte vennero arrestati 17 individui, per canti notturni. Per accattonaggio venne arrestato Andrea S. di 34 anni, da Sesana, vagabondo.

Corrispondenza aperta. *Signorina T. S.* Quel pellegrinaggio avvenne il 13 ottobre, e se negli occulti intendimenti dei suoi organizzatori doveva significar protesta per l' apoteosi della liberazione di Roma, palesemente era fatto per impetrare benedizioni per il pontefice. Non era il caso, quindi, di dare carattere politico ad un fatto che non lo aveva nè poteva averlo.

Signori N. L. ed E. S. — Fu al teatro Fenice, nel carnovale del 1891, compagnia Scalvini.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10.3 ore 2 pom. 16.0, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.1— — Oggi: Alta marea 0.10 ant., 3.14 ant. Bassa marea 4.5 ant., 6.7 pom.

Ogni giorno una. Scena intima. Personaggi: La madre, la figlia, Bebè, e un giovanotto sul quale la mamma ha posto gli occhi.

Bebè, rivolto al giovanotto:

— Adele ha detto ieri che tu hai un magnifico paio di mustacchi.

— Zitto! dice la mamma. Non si raccontano queste cose.

— Come? se Adele mi ha dato 10 soldi apposta perchè io glielo racconti!

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

TEATRO FENICE. - (ore 8) - Circo reale italo-rumeno Cesare Sidoli. - Serata di gala a beneficio della famiglia Bono. - Programma variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude più debole: Credit 250.60, Rubli 222.25, Rendita Italiana 89.10. (La chiusa precedente segnava: 250.90, 222.25, 89.10, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.37, Rendita 94.40, Meridionali 687.—, Mediterranee 502.50. (La chiusa precedente notava: 105.47, 94.45, 686.50, 502.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 89.50, poi sino 88.97 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 100.42, Italiana 89.10, Spagnuolo 68.93, Banche ottomane 717.81, Lotti Turchi 139.06, (La Chiusa precedente notava: 100.80, 89.50, 67.66, 727.60, 141.87).

Qui: Rendita Italiana da 87.90 a 88.15, Credit da 400.— a 401.—.

Parigi 21, dopo borsa, ore 3.45: Francese 3% 100.42, Italiano 89.10, Spagnuolo 68.93, Portoghese 27.—, Turco D 24.35, Turco C 26.25, Banche Ott. 718.75, Rio 463.75, De Beers 740.—, Ungherese 102.60, Orientale Russo 69.62, Tabacchi 467.—, Alpine 227.—, Lotti Turchi 139.37, Ferreira 485.—, Simmer and Jack 645.—, Robinson 270.—, Goldfieldes 432.50, Huanchaca 102.50, Tobacco 70.—, Robins Bk. 205.—, Langlaagte 158.25, Randfontein 90.—, Chartered 160.—, Buffelsdoorn 136.25, Mossamedes 35.62, Mozambique 49.37, Londonderry 32.50, Durban 125.—, Mines or 157.50, Bechuana 56.37, London-Paris 58.12, Sheba 46.37, Oceana 82.50, French rand —.—, East light 39.62, French develop 47.50, East rad 226.25, Black flag 43.12, Western 88.75, Rhodesia 41.25.

Generalmente fiacco, senza particolare motivo.

Listino. Napoleoni 9.55— a 9.54½, Zecchini 5.61 a 5.63, Lire sterline 12.— a 12.03, Londra 120.10 a 120.35, Francia 47.55 a 47.70 Italia 45.10 a 45.30 Banconote italiane 46.15 a 45.35, Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 100.30 a 100.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 120.75 a 121.—, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.20 Rendita ungherese in Corone, 99.— a 99.25, Credit 400.50 a 401.50 Italiana 87.25 a 88.50, Lotti turchi 74.75 a 75.25, Serbi 35.60 38.—, Serbi nuovi 4.60 a 5.20, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

PARIGI 21. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 100.42, Rendita italiana 5% 89.10, Rendita spagnuola esterna 68.93, Azioni Banca Ottomana 717.81.

PARIGI 21. Chiusa. Ferrate auristache 843.—, Lombarde 262.50, Rendita turca nuova 24.30, Cambio Londra 253.45, Egiziane 524.68, Rend. austr. in oro 102.—, Rendita ung. in oro 4% 102.75, Länderbank 510.—, Lotti turchi 139.06, Banca di Parigi 851.25, Azioni Meridionali italiane —.—. debole.

LONDRA 21 (Cambi Chiusa) Consolidati 107.07, Lombardi 12.—, Argento 30.7/16, Rend. spagnuola 67.7/8, Rendita italiana 88.5/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5/8, Pagamenti della Banca — calma.

LONDRA 21. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 8418 31.50, Consolidati greci 4% 28.55

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 338.—, Ferrate dello Stato 338.62, Lombarde 97.¼, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.—, debole.

Caffè. AMBURGO 21. Chiusa: Santos good av. p. Ott. 75.—, per dec. 74.25, per marzo 72.50. calmo

AMBURGO 21. Rio-ordinario loco 74-78, reale loco 75-78, buono loco 80-83.

HAVRE 21. Chiusa: Santos good average per mese corrente per 50 chilogr. a fr. 92.25 per Febbraio a fr. 90.50.

NUOVA-YORK 21. Apertura: Rio per consegne future, 5 in ribasso, debole, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 21. - Mercato baisse. Tenders in Docheta 100, Vendite 8000, compresi affari consegna, Importaz. 7877. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 4 47/64, Ottobre-Novembre 4 47/64, Novembre-Decembre 4 47/64, Dec.-Gennaio 4 43/64, Genn.-Febraio 4 44/64, Febbraio-Marzo 4 45/64, Marzo-Aprile 4 47/64, Aprile-Maggio 4 48/64, Maggio-Giugno 4 49/64, Giugno-Luglio 4 49/64, Luglio-Agosto 4 49/64.

Merce americana 3/64, brasiliana 1/8 in ribasso.

Cereali. LONDRA 21. Avena Azow loco 12.— 13.½, Orzo Azow loco 11.—/14.½, Segala Azow loco nominale, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 21.½ a 25.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.¼ a 20.¼. Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 21 carichi, dei quali 1 offerti. Invariato

LONDRA 21. - Importazione: Frumento 67677, Orzo 60452, Avena 69323 quarters. - Mercato fermo. Frumento estero e farina ¼-½ sc. in rialzo contro la settimana scorsa, orzo ¼ sc. in rialzo, avena più cara. Gli altri cereali stazionarii. Granaglie viaggianti, frumento e formentone calmi, stazion., orzo teso.

Tempo bello

Olio. NAPOLI 21. Gallipoli contanti 74.55, per Dicem. 76.30, per Agosto 75.83. Gioia contanti 70.29, per Dicem. 70.55, per Agosto 71.74.

PARIGI 21. Raviz. Mese corr. 50.20, per novem. 50.50, fermo, per nov.-dec. 50.75, quattro primi mesi 52.—.

Petrolio. BREMA 21. Loco 6.25, calmo

ANVERSA 21. Loco 16.50 calmo.

Metalli. LONDRA 21. (Diretto) Stagno Strais a sc. 65.⅞.

Farina. PARIGI 21. Dodici Marche. Mese corrente 43.60, per novem. 43.35 - sost.o, quattro mesi da nov. 43.40, quattro primi mesi 43.75. Bello

Spirito. PARIGI 21. Mese corrente 31.50, per novem. 31.75 calmo, per nov.-dec. 31.75, quattro primi mesi 32.75.

BERLINO 21. Loco 33.40, per Ottobre 37.25, per Maggio 38.25.

Zucchero. PARIGI 21. Greggio da 88° disp. 20.50-20.75 calmo, Bianco p. mese corr. 31.75—, per nov. 31.87½ sost.o, 3 mesi da novembre 32.— quattro primi mesi 32.62½ Raffinato 101.— a 101.50.

AMBURGO 21. (Chiusa). Per ottobre 10.70, per decem. 10.85, per marzo 11.20. staz.o

LONDRA 21. Java a scell. 13.— Rape greggio scell. 10.⅝ calmo

Edizione ed tipi dello Stabilimento Tipogr. Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Antonio Rocca

ERIDANO ANTONINI

spirò dopo brevi sofferenze, tra le braccia dei suoi genitori.

Gli addolorati genitori Lodovico ed Ida partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma avrà luogo martedì 22 corr. alle ore 4 1/2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12, via Stadion.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Francesca ved. Schönherr

PENSIONATA

cessò di vivere ieri alle ore 10 e mezzo pom., dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi sottosegnati, danno parte dell'irreparabile perdita ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 ottobre 1895.

AMALIA CASLATER
figlia

GIOV. EMILIO CASLATER — genero
EMILIO CASLATER — nipote

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta, pregando di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Impresa CAPELLAN Piazza Lipsia 2

†

Eugenia Comici

cessò di vivere quest'oggi alle ore 2 pom.

I dolentissimi sottosegnati Eugenio e Giulia, il fratello Gustavo, le sorelle Giorgina marit. Mizzan e Luigia, nonchè il cognato Michele, danno parte di sì irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 Ottobre 1895.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

†

ANNA vedova CONTI

cessò di vivere ieri mattina alle ore 4, dopo breve ma penosa malattia.

Il dolentissimo figlio **Luigi**, la nuora **Emilia** nata **Marin**, a nome pure degli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà oggi, alle ore 3½ pom., direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 ottobre 1895.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta, pregando di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi garzona modista. Indirizzo al Piccolo 558

Ricercasi ragazzo quattordicenne per salumeria Rivolgersi Riborgo 15, I. p. Mattatia 572

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo 573

Ricercansi lavoranti, garzone sarte da donna. Maiolica 15, II. Derfler. 621

Ricerca collocamento presso distinta famiglia bambinaia tedesca forestiera, per solo vitto e alloggio. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio N. 3. 617

Ricercansi per fuori cuoca, serva, due camerieri restaurant. Procurasi qualsiasi servizio. Agenzia Merlo. Via Nuova 37 primo piano. 603

Ricercasi signorina di statura alta, che parli anche un poco tedesco, in qualità di „Probirmaselle". Rivolgersi Hotel Delorme I piano, N. 20. 586

Signorina giovane, parla italiano, tedesco, principi piano, desidera posto come bonne. Indirizzo Piccolo. 580

Signorina media età, con ottimi attestati, desidera posto come direttrice o governante di casa. Indirizzo Piccolo. 580

Signorina di buona famiglia, educata, di bella presenza, parla italiano, tedesco, eventualmente slavo, desidererebbe trovare pronta occupazione, come scrivana, cassiera, venditrice, presso qualche negozio. Pretese limitatissime. Gentili offerte „1824" al Piccolo 631

Signorina sarta offresi lavorare in famiglie vestiti eleganti f. 2 a 2.50. Indirizzo al Piccolo. 536

Ricercansi due cameriere restaurant, domestiche. Disponibili cassiere. Agenzia Riborgo 11. 533

Portinaio senza figli viene ricercato. N. 12 via delle sette Fontane. 588

Garzona con paga ricercasi. Negozio fiori via S. Nicolò 13. 585

Magazziniere provetto e che conosca perfettamente il ramo legnami d'abete, viene ricercato da ditta primaria a Fiume. Offerte sub „Legnami" al Piccolo. 595

Praticante ricercasi per uso scrittoio. Offerte sub „Eno" al Piccolo. 614

Servitù scelta raccomandata, prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 619

Ragazzo orologiaio cercasi. Indirizzo al Piccolo 556

Signorina tedesca cerca posto come cameriera a Spalato. Indirizzo al Piccolo. 475

Giovane trentenne serio con estese cognizioni commerciali, primarie referenze, disponendo f. 4000 cauzione, ricerca posto cassiere, contabile o viaggiatore. Gentili offerte sub „339" al Piccolo 568

Orologiaio mezzo lavorante e ragazzo pratico trova posto da Casalotti. 578

Donna onesta intelligente offresi per qualunque lavoro fuori di casa. Indirizzo al Piccolo. 534

ISTRUZIONE

Lezioni riunite di tedesco per signorine, fior. 2 mensili. Indirizzo al Piccolo. 481

Per adolescenti lezioni danza martedì-venerdì ore 6. Chiozza 5. 634

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Pietro Modugno, Morterra, Dalla Torre. Sezioni separate bambini, adolescenti, adulti. 624

Sala Torrente 16. Mercoledì-Giovedì lezioni danza, ore 8. Modugno. 694

[illegible]

Ricercasi cameretta ammobiliata o vuota. Offerte col prezzo al Piccolo sub „Cameretta" 541

Ricercasi camera ammobiliata presso signora sola. Offerte al Piccolo „M. M." 532

Affittasi prontamente, Orologio N. 1, Quartiere di 3 camere, camerino, cucina. Rivolgersi Arcata 4. 391

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Antonio N. 1, II piano. 483

Affittasi cameretta ammobiliata con costo, fiorini 20, possibilmente a donna sola. Indirizzo via del Ponte, Saggio Cipro. 563

Affittasi prontamente locale da osteria e birraria. Rivolgersi Arcata 4. 600

Affittasi stanza ammobiliata, costo, senza, via Chiozza 5, porta 9. 555

Affittasi stanza ammobiliata, via San Lazzaro N. 6, III piano. 612

Affittasi quartiere 7 stanze, cucina, andito, cantina, acqua, via S. Giorgio 5, I piano. 578

Affittasi stanza vuota o ammobiliata, eventualmente costo. Posizione bella, centrica, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 602

D'affittare stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 583

Distinta famiglia darebbe a donna onesta alloggio in cambio di lavori domestici. Indirizzo al Piccolo 567

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 567

Centrica posizione affittasi stanza ammobiliata oppure vuota, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 611

Ingresso libero affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata, due finestre, stufa, palchettata. Indirizzo Piccolo. 607

25 fiorini affittasi stanza ammobiliata, buon costo. Indirizzo al Piccolo. 599

Stanza grande ammobiliata, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 597

Poste vecchie 10, III p., scala I, bellissima stanza davanti, stufa, uno due giovani, volendo costo. 488

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi bicicletta pneumatica usata, buon stato, per cassa. Offerte prezzo, nominando peso e fabrica, scrivere „Bicicletta" Caffè Casa Rossa. 582

Vendesi canapè fiorini 3, via S. Zaccaria N. 2, primo piano. 564

Vendesi quartiere di lusso, completo, stanza da pranzo, letto e visita, tappeti diversi. Via S. Nicolò N. 21, II p. 620

Vendesi „Meyer Conversations-Lexikon" quarta edizione. Indirizzo Piccolo. 287

Da vendere due bellissimi letti completi, una ottomana con due poltrone e altri mobili. Esclusi i rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 594

Vendesi un letto completo in ferro, quasi nuovo, ottomana buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 608

Vendesi fornimento pelliccia da signora. Indirizzo Piccolo. 603

Vendonsi tavola, sopracoperta stoffa per letto. Barriera 11, piano II destra. 593

Causa partenza vendonsi tappeti, fornimento finestra, utensili cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 610

Tappeto vero persiano, lungo 3 3/4 largo 3, da vendere per fiorini 110. Indirizzo al Piccolo 571

Mantello d'inverno, lungo, nuovo, foderato satin, con maniche a balzana, cappuccio elegante, taglio alla militare, colore bleu, grandezza normale. Prezzo d'acquisto fior. 55 vendesi per 40. Indirizzo Piccolo 574

Uniforme da volontario, da vendere. Indirizzo al Piccolo 575

Motore a petrolio, quasi nuovo, vendesi via Media 24. 364

Comprita-vendita osterie, liquorerie, drogherie, magazzini carboni, utensili d'osteria, collocamento servitù. Indirizzo Piccolo. 497

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd" „Die Presse" di Vienna e il „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 585

Pianoforte da concerto dell' eccellente fabrica Heitzmann Vienna per causa partenza vendesi, Via Ireneo N. 1, I piano 6. 582

Per comprita-vendita osterie, utensili e bottame, Nicolò Cuccagna, recapito osteria Buon Vecchio. Vendonsi scansie, banchi, vetrine. 584

Pianino pianoforte quasi nuovo, vendonsi rate Via Cavana 4, III. 560

Fanale riflettore, sistema Auer da vendersi. Indirizzo al Piccolo 577

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita via Rossetti-San Lazzaro remontoir oro con chatelaine, da signora. Generosa mancia portandolo Piccolo. 570

Persona veduta raccogliere anello domenica sera osteria «Andemo de Marcolin» viene invitato a depositarlo presso Amministrazione Piccolo senza gravi dispiaceri. 589

Generosa mancia a chi porterà al Piccolo, braccialetto d'oro con medaglia, smarrito ieri dalla via Sanità, Corso, Piazza Nuova. 605

Braccialetto d'oro fu smarrito transitando le vie Belvedere, Nuova, Beccherie, Piazza Piccola. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 601

DIVERSI

G. E' meno facile regolare il cuore che sconvolgerlo..... 633

Annetta Se si rammenta quel giorno del bouquet che gli aveva parlato. Sono io che parla. Mi dica dove debbo restituire la visita. Saluti cordiali. 583

Posteria Al 22 a Giuseppina senza titolo domanda. Ettore. 616

Elina F. Dopo ben 4 mesi che non vi ho veduta, appena ieri ho potuto salutarvi in distanza. Desidererei ardentemente parlarvi di cose di molta importanza, se foste così gentile di venire in bottega. Giovanni S. 615

Little Fai male, mi rendi troppo superbo, però felicissimo. Solamente la mattina. Ti prego scrivi quanto stabilito la famosa sera, ho confuso il significato. Sono avvedutissimo, sii tranquilla. 613

Dolore Un saluto affettuoso ed un sospiro da chi t'ama perdutamente. Dolore. 508

Martedì Ti vidi, adorato! ansiosa parlarti oggi. Stringendoti la mano. Sultana. [illegible]

Persona con 3000 fiorini di capitale cerca ditta commerciale bene avviata per associarsi. Offerte „Commercio" al Piccolo. 600

Ricercasi socio con fiorini ottomila, per attivare industria importante e lucrosissima. Offerte non anonime sub „Ottomila" al Piccolo. 593

Viaggio in Italia. Informazioni, schiarimenti, presso rappresentante Agenzia Chiari, Corso 2, II. 234

Signori distinti trovano buonissimo costo presso distinta signora. Centro. Indirizzo al Piccolo. 417

Sarto tagliatore, con laborario, via Artisti 4 p. II, assume ordinazioni per uomo e ragazzi, nonchè riparazioni e stirature, prova garantita, prezzi convenienti. 588

Sarta modista viennese, stabilitasi a Trieste, via S. Sebastiano 4, III, confeziona abiti e guarnisce cappelli alla „Wiener chic" a prezzi modici. 565

Giornaliera rattoppa biancheria, volendo solo pomeriggio, soldi 20. Offerte „Giornaliera" Piccolo. 589

Caffè Vittoria Unico nel suo genere, assomigliando al Coloniale. Adoperasi puro: delizioso col latte. Scatole per 16 tazze, 6 soldi. Nei negozi di commestibili. 18

Cannocchiali teatro, occhiali, riparazioni, prezzi modicissimi. Deposito articoli fotografici, ottici. Palazzo Municipale. 247

Trattori ed Osti trovano Salsiccie di Vienna e Cragno giornalmente fresche. Acquedotto 9. 318

Specialità per chiusura ermetica delle finestre e porte. Verderber, via Nuova 14. 472

Panorama internazionale, piazza Borsa. Viaggio sui laghi dell'alta Italia. 637

Vino italiano, istriano, dalmato all'ingrosso e per famiglia, Deposito de Gioia, via San Lazzaro 8. 557

Nuovo istriano, Deposito vini de Gioia, via S. Lazzaro 8. 557

Sorprendenti vernici e creme inglesi per stivaletti lacca, colorati, chevrain e guanto. Calzoleria Mödling, Corso, presso negozio Bisori. 535

Ghirlande mortuarie in metallo e porcellana, lavorate artisticamente, a prezzi favolosamente bassi, da fior. 1 a fior. 40. Ai rivenditori forte sconto dal prezzo di fabrica. Via Campanile 11, dirimpetto alla chiesa Serbiana. 518

Piume per cappelli da signora, a prezzi modicissimi. Via Cavana 17, II. 519

Sottane di lana a maglia; sottane di panno; sottane di feltro; sottane imbottite; sottane di flanella; sottane di fustagno; sottane in satin ed alpacas; sottane bianche e tutte le altre sorta di sottane, trovansi, nel più grandioso nuovo e svariato assortimento, a prezzi incredibilmente bassi, nel Negozio Viennese. 592

Stivaletti in forme elegantissime, per signore, di pelle ottima e forte, con elastici, garantita sorte durevole, con doppia suola; prima vendevansi a f. 6, ora f. 3 soltanto, nel Negozio Viennese. 592

Per soli f. 3.50 ricevesi un paio di eleganti, garantiti, durevoli e fini stivaletti in pelle, per signori, che prima vendevansi a f. 7.50, nel Negozio Viennese. 592

Cachenez (fazzoletti da collo, in seta) si possono avere in tutte le qualità, da soldi 55, 65, 75, 90 e f. 1.20 in poi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 592

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Langemantel al 8 novembre riaprirà i suoi depositi mobili via Madonna mare, essendo in viaggio già dal 28 settembre per acquisti d'ogni sorta mobili, lampade, pianini, macchine cucire, stoffe ecc., a prezzi fabrica ridotti. Anche quest'anno si troverà un ricco assortimento a prezzi convenienti. Fu obligato a tener chiusi i locali, essendo solo dirigente e proprietario, trovasi però incaricato per schiarimenti e pagamenti. 591

Polvere insuperabile per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 1658

Preservativi francesi, dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Wobl, Trieste piazza Borsa 9. 1275

Madama Annetta Grünfeld
di VIENNA
si onora di partecipare alle distinte signore che è arrivata all' **Hôtel de la Ville** con **CAPPELLI di Vienna e Parigi.**

NESSUNO
trascuri di visitare al **FONDO BALLI** il
LABIRINTO ORIENTALE
la più grande novità per Trieste
PREZZO D'INGRESSO RIDOTTO:
Adulti soldi **15** — Fanciulli soldi **10**

Stoffe da uomo
da soldi **70** il metro in poi
Stoffe bleu e nere da uomo
da f. **1.05** il metro in poi
CHEVIOT - LODEN
qualità per strapazzo
da f. **1.10** il metro
SPECIALITÀ in
LODEN TIROLESI
CON DEPOSITO
della primaria fabrica
DA
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9
Prezzi fissi — Telefono 498

„AL GIARDINETTO"
Oggi martedì 22 ottobre
e soltanto ancora domani
CONCERTO DEL CELEBRE QUARTETTO
A. K. LIPNE DI BUDAPEST
Sig. Antonio Lipne, cantante comico, sig.a Ella Palme canzonettista e Lorenzo Obermeier maestro concertatore.
Programma seralmente variato e decente.
Principia alle ore 8 — Ingresso soldi 30.

Avviso.
La **Compagnia di braccianti in vino**, composta da 8 persone, di Parenzo, invita i P. T., tanto della città che fuori, di onoraria dei suoi comandi, ai prezzi seguenti:
In città, posto alla riva, soldi 10 all' ettolitro.
Campagna soldi 6.
Indirizzo di Polizze
PIETRO PELLIS in PARENZO.

PER LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
La rispettosa sottoscritta invita il P. T. Publico a visitare nel suo recapito in **Corso N. 37** il grande emporio di
GHIRLANDE MORTUARIE
in porcellana e perle a prezzi fuori concorrenza
da f. 1.— a f. 16.
IMPRESA ZIMOLO.

Dr. I. E. Prüwer
CONSULTAZIONI
PER LE MALATTIE INTERNE
dalle 2½-3½
Via delle Poste vecchie 12
Per i poveri dalle 12-2 gratuitamente.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato 5 %. Vienna diretta e domiciliata 5 % Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 5 %.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versameti di denaro per Banconote; 2¾ % annuo con preavviso di 15 giorni, 2½ % annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛ % di provvigione.

Bancogiro: 2 % sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento, ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno 4% in corone della Banca Commerciale Ungherese di Budapest, Obligazioni comunali 4% con 6% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest, dette 4% della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest, Lettere di pegno 4½% della Riunita Cassa di Risparmio di Budapest, dette 4½% in fiorini della Cassa di Risparmio centrale provinciale ungherese; dette 4½% in corone della Cassa di Risparmio centrale provinciale Ungherese; dette 4½% in fiorini della Banca provinciale ipotecaria croato-slavona; Obbligazioni 3% ed a premi dell'I. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario (Emiss. 1889); Lettere di pegno 4% in corone della Banca centrale Austriaca di Credito Fondiario; dette 4½% in corone della Cassa di Risparmio del comitato di Arad.

Tutte le operazioni contemplate nel presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

Trieste 12 Ottobre 1895.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Stabilimento Bagni via Giulia 8.
Guarigione la più sicura dei *reumatismi*, della *sciatica*, della *gotta* e dei *catarri* mediante i *bagni a vapore in letto.*
Prezzi modici per tutti i bagni.

I migliori MOBILI
IN OGNI SPECIE,
ai minimi prezzi, da
Brod & Mondolfo
Piazza S. Giovanni
(angolo via S. Giovanni e via delle Torri)
Specialità in Mobili di lusso
10 anni di garanzia.
Piazza S. Giovanni

Dott. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle [illegible]
Per i poveri dalle 2½-3½ p. gratuitamente
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

Nelle **malattie** della **vescica** ed **uretra**, nella **renella**, **nefriti** e **gotta**, nei **reumatismi acuti**, nonchè nei **catarri della laringe**, dei **bronchi**, dello **stomaco** e degli **intestini**
la sorgente litina di
Salvator
è adoperata da autorità mediche con effetto eccellente
Effetto eminentemente diuretico
Sapore aggradevole! Digestione facile!
Si vende nei depositi di acque minerali altrimenti dalla
Direzione della Sorgente Salvator in Eperjes Ungheria.
DEPOSITO PRINCIPALE:
GIOVANNI CILLIA in Trieste.